

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5866 del 15/10/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. COMUNE DI VARANO DÈ MELEGARI, CAMBIO DI TITOLARITÀ CON VARIANTE IN ESTENSIONE DELLA CONCESSIONE DET-AMB-2021-251 DEL 21/01/2021 PER L'OCCUPAZIONE DI PORZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE CENO, NEI COMUNI DI VARANO DÈ MELEGARI (PR) E SOLIGNANO (PR) PER USO VIABILITÀ, PROCEDIMENTO PR20T0067 - PRATICA 22852/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6092 del 14/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici OTTOBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. COMUNE DI VARANO DÈ MELEGARI, CAMBIO DI TITOLARITÀ CON VARIANTE IN ESTENSIONE DELLA CONCESSIONE DET-AMB-2021-251 DEL 21/01/2021 PER L'OCCUPAZIONE DI PORZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE CENO, NEI COMUNI DI VARANO DÈ MELEGARI (PR) E SOLIGNANO (PR) PER USO VIABILITÀ, PROCEDIMENTO PR20T0067 - PRATICA 22852/2025

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;

- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATA la determinazione DET-AMB-2021-251 del 21/01/2021, rilasciata da Arpae, con cui è stata concessa a Emanuela Berni, c.f. BRNMNL60L71G337J una porzione di area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno nel Comune di Varano dè Melegari (PR) avente scadenza il 02/12/2026 - Procedimento n. PR20T0067.

VISTA l’istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 121615 in data 07/07/2025, con la quale il Comune di Varano dè Melegari C.F. 00436140347, ha chiesto ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., il Cambio di Titolarità con variante in estensione (strada ad uso pubblico per localita' Aie-Sitla-Fopla) della concessione determinazione DET-AMB-2021-251 del 21/01/2021 per l’occupazione dell’area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno individuata al Foglio 1 fronte Mappali 2-3-4-5-6-13-14-39-40-15-24-30-31-32-25-26-50-51-45-46 del Comune di Solignano, Foglio 46 fronte Mappali 117-245-136-136-170-93, Foglio 48 fronte Mappali 67-121-235-236-124-122-95-78-79-83-87-91-90 e Foglio 49 fronte Mappali 176-91-68-69

dell’NCT del Comune di Varano de’ Melegari (PR), per uso viabilità;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 13/08/2025 sul BURERT (parte seconda) n° 221, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, rimodulato, espresso dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza territoriale e Protezione Civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. n. 58319 del 07/08/2025);

ACCERTATO che l’Ente richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie;
- secondo quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 173/2014 punto 1, è esente dal pagamento del canone di cui all’art. 20 comma 3 della L.R. 7/2004;
- secondo quanto previsto dall’art.8 comma 4 della L.R. 2/2015, è esente dal versamento del deposito cauzionale.

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell’Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest” Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell’Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell’istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., al Comune di Varano dè Melegari C.F. 00436140347, il Cambio di Titolarità con variante in estensione della concessione determinazione DET-AMB-2021-251 del 21/01/2021 per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno individuata al Foglio 1 fronte Mappali 2-3-4-5-6-13-14-39-40-15-24-30-31-32-25-26-50-51-45-46 del Comune di Solignano, Foglio 46 fronte Mappali 117-245-136-136-170-93, Foglio 48 fronte Mappali 67-121-235-236-124-122-95-78-79-83-87-91-90 e Foglio 49 fronte Mappali 176-91-68-69 del Comune Varano dè Melegari (PR), per uso viabilità, come da elaborato planimetrico conservati agli atti dell'Amministrazione concedente;
- b) **di stabilire che la concessione è rilasciata fino al 02/12/2026 come stabilito nella Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-251 del 21/01/2021 di cui la presente si pone come variante in estensione e contestuale cambio titolarità;**
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente per accettazione dal Concessionario in data 07/10/2025 (prot. Arpae n. 176575 del 07/10/2025);
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni del Cambio di Titolarità della concessione di occupazione di area demaniale (Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-251 del 21/01/2021) rilasciata a favore Emanuela Berni, c.f. BRNMNL60L71G337J, verso cui il Comune di Varano dè Melegari C.F. 00436140347, ne richiede il Cambio di Titolarità con variante in estensione per pubblica utilità (strada ad uso pubblico per localita' Aie-Sitla-Fopla), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PR20T0067.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza di Torrente Ceno, per viabilità, individuata al Foglio 1 fronte Mappali 2-3-4-5-6-13-14-39-40-15-24-30-31-32-25-26-50-51-45-46 del Comune di Solignano, Foglio 46 fronte Mappali 117-245-136-136-170-93, Foglio 48 fronte Mappali 67-121-235-236-124-122-95-78-79-83-87-91-90 e Foglio 49 fronte Mappali 176-91-68-69 del Comune Varano dè Melegari (PR), come da elaborato planimetrico conservati agli atti dell'Amministrazione concedente.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. **La concessione è rilasciata, fino al 02/12/2026 come stabilito nella Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-251 del 21/01/2021 di cui la presente si pone come variante in estensione e contestuale cambio titolarità.**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni

momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il concessionario, secondo quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 173/2014 punto 1, è esente dal pagamento del canone annuale di cui all'art. 20 comma 3 della L.R. 7/2004.
2. Il Concessionario, secondo quanto previsto dall'art.8 comma 4 della L.R. 2/2015, è esente dal versamento del deposito cauzionale.
5. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
6. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a

persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel nulla Osta Idraulico rimodulato e rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma assunto al prot. ARPAE n. **58319 del 07/08/2025** allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.



a uso interno: DP/	Classif.	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	Fasc.	ANNO	NUM	SUB.
--------------------	----------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	-------	------	-----	------



del corso d'acqua;

VERIFICATO che la vigente Direttiva alluvioni del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - PGRA elaborato dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po classifica le aree in oggetto come "P3 - Alluvioni frequenti" per il reticolo principale, corrispondenti alla Fascia A del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico – PAI elaborato dalla medesima Autorità;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali" e s.m.i.;

RITENUTO che gli interventi proposti siano compatibili con la D.G.R. n. 3939 del 06/09/1994 "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e s.m.i.;

ESPRIME parere idraulico favorevole alla concessione di aree demaniali di pertinenza della sponda destra del Torrente Ceno per realizzazione di una "strada temporanea ad uso pubblico" per le località Aie, Sitla e Fopla di Varano de' Melegari, nei Comuni di Varano de' Melegari e Solignano (PR) ed al contestuale cambio di titolarità della concessione n. DET-AMB-2021-251 del 21/01/2021 procedimento PR20T0067, alle seguenti prescrizioni, condizioni e indicazioni:

- 1) i lavori di approntamento e ripristino funzionale della viabilità in oggetto dovranno avvenire senza modificare né alterare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle sponde e dell'alveo del Torrente Ceno e senza interferire con eventuali opere idrauliche e di difesa esistenti;
- 2) non dovrà pertanto effettuarsi alcuna significativa escavazione e/o movimentazione di inerti nell'area torrentizia ed il materiale litoide necessario per la realizzazione della viabilità temporanea potrà essere prelevato da alcuni cumuli di ghiaie presenti sulla sponda destra del T. Ceno, in area demaniale, previo accordo con lo scrivente Ufficio; tale materiale dovrà essere integralmente utilizzato a tale scopo e non potrà essere in nessun caso alienato dall'area demaniale;
- 3) la viabilità temporanea non potrà essere oggetto di alcuna asfaltatura, mentre sarà consentita la stesura di uno strato di stabilizzato antipolvere; eventuali sistemi di ritenuta stradale che il concessionario ritenga necessario mettere in atto per la sicurezza della viabilità, dovranno essere completamente rimossi alla scadenza della concessione, prima della restituzione delle aree demaniali;
- 4) il transito sulla viabilità temporanea dovrà essere puntualmente regolamentato e vigilato da parte del concessionario; a tal fine, lo stesso dovrà individuare un soggetto responsabile della gestione, manutenzione e controllo della viabilità in oggetto, il cui nominativo e recapito telefonico (cellulare) dovrà essere comunicato allo scrivente Ufficio ed ai Carabinieri Forestali nell'ambito della comunicazione di inizio lavori di cui al punto seguente;
- 5) l'inizio dei lavori per la realizzazione della viabilità in oggetto dovrà essere comunicato, con almeno tre giorni feriali di anticipo, allo scrivente Ufficio (tramite PEC stpc.parma@posta-cert.regione.emilia-romagna.it) ed al Gruppo Carabinieri Forestale di Parma (tramite PEC fpr42966@pec.carabinieri.it);
- 6) il concessionario sarà considerato custode e responsabile della viabilità in oggetto e, anche tramite il soggetto responsabile di cui al punto precedente, dovrà sistematicamente verificare l'effettiva efficacia delle misure di tutela adottate, nonché garantire la praticabilità della stessa,



in particolare dopo eventi meteorici intensivi o piene fluviali;

7) al fine di mitigare il rischio idraulico del percorso stradale in oggetto, la sua utilizzazione sarà assoggettata alle seguenti prescrizioni:

- gli accessi (lato S.P. 110 e lato SC della Fopla) dovranno essere segnalati con apposita cartellonistica di pericolo (per rischio esondazione, caduta massi, dissesti, ecc.) e impediti tramite messa in opera di apposita sbarra lucchettata o barriera, che ne garantisca la non fruibilità a qualunque mezzo (moto e cicli compresi) nei periodi di chiusura, a cura ed oneri a carico del proponente; copia delle chiavi dovrà essere consegnata allo scrivente Ufficio per le finalità del servizio;
- in assenza di illuminazione pubblica, l'utilizzo della viabilità in oggetto non sarà consentito nelle ore notturne, ossia *"da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere"* come definito dall'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Codice della strada" e s.m.i.;
- l'accesso nelle ore notturne sarà consentito unicamente ai mezzi di soccorso o di servizio, a quelli specificatamente autorizzati dal richiedente, nonché ai mezzi dello scrivente Ufficio per finalità di polizia idraulica;
- il responsabile di cui al precedente punto 4) dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi; si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>; in caso di emissione di avviso di allerta meteo per criticità idraulica di colore giallo, arancione o rosso, il responsabile di cui al punto precedente dovrà provvedere alla tempestiva chiusura di tutti gli accessi alla strada in oggetto;

8) fatto salvo il rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza stradale ex D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i., si segnala al richiedente l'opportunità di adottare le seguenti misure:

- allo scopo di limitare la velocità dei mezzi che percorrono la strada e ridurre conseguentemente anche la formazione di polveri, potrà essere messa in opera opportuna segnaletica di indicazione del limite di velocità massima di 30 km/h;
- per ridurre il rischio di cadute accidentali o incidentali nell'alveo torrentizio, il lato della viabilità verso fiume potrà essere protetto da un arginello in materiale inerte, dell'altezza massima di 50-75 cm;

9) nel caso di danni alla viabilità temporanea in oggetto a seguito di eventi alluvionali e/o dissesti, la stessa potrà essere ripristinata come previsto nella presente istanza, a cura e spese del concessionario, previa comunicazione allo scrivente Ufficio da effettuarsi con almeno tre giorni feriali di anticipo;

10) il concessionario è altresì obbligato ad eseguire, a propria cura e spesa, tutti gli interventi che si rendessero necessari per assicurare il buon regime idraulico del T. Ceno in dipendenza della viabilità in oggetto, anche in relazione delle variate condizioni e necessità idrauliche nel tratto interessato;

11) i lavori previsti non dovranno in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;

12) qualora dall'esecuzione dei lavori possano derivare turbative all'habitat fluviale naturale, la data dell'inizio dei lavori in alveo dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca, per gli adempimenti di competenza, come previsto dalla L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;



13) al termine dell'utilizzo, e comunque entro 30 giorni dalla scadenza della concessione, è fatto obbligo al richiedente di ripristinare tutte le aree demaniali (scarpate, guadi, rampe, ecc.) alle condizioni originarie; considerata l'estensione e la durata della concessione, si ritiene opportuno procedere ad un sopralluogo congiunto al termine dell'utilizzo al fine di verificare il rispetto delle condizioni espresse nei punti precedenti.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Durante l'utilizzo della viabilità temporanea il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

MM/AP

Il/La/I sottoscritto/a/i **(C.F.**
.....**), in qualità di**, **presa visione**
del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data ____
/ ____/ ____

Firma per accettazione,
il legale rappresentante e titolare della concessione

Il soggetto titolato alla firma degli atti per conto del Comune di Varano dè Melegari, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data 07/10/2025, firmato per accettazione.

Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma
Paolo Maroli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.